



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARTINENGO

Via Allegreni, 40/A – 24057 MARTINENGO (BG)

Codice Fiscale n. 92015010165 Tel. 0363 9860280 Fax 0363 9860290

e-mail: bgic859008@istruzione.it casella posta certificata: bgic859008@pec.istruzione.it

sito: www.icmartinengo.edu.it

OGGETTO: Determina di indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento in concessione del servizio di installazione, gestione e manutenzione di distributori automatici di bevande calde e fredde, nonché di snack dolci e salati, nei plessi scolastici dell'I.C. di Martinengo, per il triennio 01-09-2021/31-08-2024, da aggiudicarsi in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.95, D.lgs.n.50/2016.

CIG: ZC331767C1

DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 3 marzo 1999, n. 275;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il "Regolamento d'istituto per l'attività negoziale, la gestione del fondo economico, la gestione del patrimonio e degli inventari, i contratti di prestazione d'opera e l'uso temporaneo e precario dei locali scolastici", approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.12 del 21-02-2019;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

PREMESSO che il 1 Settembre 2021 scade la concessione del servizio di ristoro mediante distributori automatici di bevande calde/ fredde/ snack dislocati nei quattro plessi scolastici dell'Istituto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici» le quali hanno, inter alia, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»..... "Le stazioni appaltanti possono ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (articolo 36, comma 2, del Codice dei contratti pubblici)";

CONSIDERATE le Linee Guida Anac n. 4 secondo cui "La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal D.Lgs. 50/2016 ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione";

VISTO l'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa»;

CONSIDERATO che, al fine di garantire un'ottima gestione del servizio di erogazione bevande calde, fredde, snack e altri generi alimentari, a ridotto impatto ambientale, attraverso distributori automatici da dislocare nei quattro plessi scolastici dell'Istituto, appare opportuno espletare una procedura aperta, ai sensi art. 60 del Codice dei Contratti pubblici;

RILEVATO che il ricorso alla procedura aperta, ai sensi art. 60 del D.L.gs/2016, si inserisce in un'ottica di massima partecipazione, al fine di fronteggiare le ricadute economiche negative seguite all'emergenza COVID-19;

STABILITO che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art.95 comma 6 del Codice dei Contratti pubblici e che l'individuazione dell'aggiudicatario avverrà sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

DEFINITO che la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sarà affidata ad una Commissione, eletta secondo le disposizioni contenute nell'art.77 del Codice Contratti pubblici e delle disposizioni transitorie di cui all'art.216, comma 12, primo periodo, dello stesso decreto.

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto

e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

RILEVATO che il servizio da affidare in concessione non è attualmente disponibile tra gli strumenti di contrattazione gestiti dalla Consip S.p.a. né nell'ambito delle Convenzioni, né nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero di altri strumenti telematici di negoziazione gestiti dalla Consip S.p.a.;

INDICATO che è previsto un unico lotto poiché, stante l'omogeneità del servizio, risulta più efficiente una gestione unitaria sotto il profilo funzionale e prestazionale, al fine di consentire al concessionario di ottimizzare le prestazioni in termini di qualità ed efficienza, mediante un coordinamento unico;

RITENUTO che la concessione avrà una durata di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di consegna del servizio, e sarà eventualmente prorogabile nella misura strettamente necessaria, e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi, nelle more della conclusione della procedura di gara che sarà indetta per l'individuazione del nuovo contraente;

POSTO che in presenza di rischi di interferenza, sarà necessaria la redazione del relativo DUVRI e di una stima dei costi per oneri derivanti. Tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo la Stazione Appaltante e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente alla gestione del Servizio.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. n.50/2016, il valore presunto del Contratto, stimato dall'istituto, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, è pari a 12.000,00 euro e pertanto il valore complessivo stimato per l'intera durata della concessione è pari a euro 36.000,00 al netto d'IVA;

STABILITO che l'elemento prezzo consiste nell'offerta di un prezzo unico, espresso in euro, a ribasso sui prezzi posti a base d'asta, riferito a categoria o a sottocategoria di prodotto, come indicato nell'allegato al bando di gara n.4 "Offerta economica";

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art.80 e dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura, e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e adeguata competenza tecnica e professionale nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

TENUTO CONTO che l'offerente è tenuto alla presentazione sottoscritta del Patto di Integrità in conformità alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"- Legge n.190/2012 - art.1 c.17 e al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delib.n.72/2013;

VISTO l'art 31, comma 1, del D.Lgs. n°50 del 18/94/2916 , il quale prevede che "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione....."

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.72 del 12/02/2021 di approvazione del Programma Annuale-Esercizio finanziario 2021;

VISTA la Delibera n. 3 del 20/12/2018 con la quale il Consiglio d' Istituto adotta il PTOF per gli anni scolastici 2019/2022;

VISTA la Delibera di approvazione del Consiglio d' Istituto, n.80 del 19/05/2021, relativa alla Concessione a terzi dei locali scolastici per servizio ristoro mediante distributori automatici;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) n. ZC331767C1;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

-di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 e 164 del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di erogazione bevande calde e fredde, nonché di snack dolci e salati, mediante distributori automatici, da effettuarsi nei quattro plessi scolastici dell'I.C. di Martinengo, per il periodo dal 01-09-2021 al 31-08-2024. Le regole procedurali, le relative condizioni, i criteri di aggiudicazione, i requisiti soggettivi minimi ed ogni altra informazione necessaria sono quelli previsti dal Bando di Gara per l'affidamento del servizio;

-di aggiudicare il servizio in oggetto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

-che la concessione avrà durata di 36 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto del contratto tra la ditta aggiudicatrice della gara e l'amministrazione, eventualmente prorogabile nella misura strettamente necessaria e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi, nelle more della conclusione della procedura di gara che sarà indetta per l'individuazione del nuovo contraente;

-che ai sensi dell'art.167 del D.Lgs, n.50/2016, il valore presunto del Contratto, stimato dall'istituto, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, è pari a 12.000,00 euro annue e pertanto il valore complessivo stimato per l'intera durata della concessione è pari a euro 36.000,00 al netto d'IVA;

-di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art.95 , comma 12 del D.Lgs.50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

-di nominare come Responsabile Unico del procedimento il Dirigente scolastico Savino Felicia, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e dell'art.5 della Legge n.241/1990.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale ai sensi della normativa sulla trasparenza: **www.icmartinengo.edu.it – sezione “Albo Pretorio”, sezione “Amministrazione Trasparente- Provvedimenti del dirigente” e nella “ home-page sezione News”.**

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa SAVINO Felicia
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

ref.proc.ass.amm.va Moioli M.